

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

(Provincia di Bari)

Rep. n. 3296

Contratto di concessione d'uso della struttura adibita a "Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per disabili" (ex art. 60 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007), denominato "SS Pietro e Paolo", ubicato in via dell'Annunziata

L'anno duemilaquattordici il giorno *10* del mese di *Gennaio* nella residenza municipale innanzi a me avv.to Teresa Gentile, Segretario Generale di questo Comune abilitato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi:

- il dott. **Amedeo Visci**, nella qualità di Dirigente ad interim, Responsabile dell'Area Amministrativa, domiciliato per la carica presso il Comune di Gravina in Puglia (c.f. 82000970721), in nome e per conto del quale in questo atto si costituisce ed agisce, denominato sin da ora, per brevità, anche "**Ente affidante**"

- la Sig.ra **PARISI Antonietta**, nata a Gravina in Puglia il 07.03.1970, (c.f.PRSNNT70C47E155T) residente in Gravina in Puglia in Via Ravenna n.70 in qualità di Presidente pro-tempore della **NUOVI ORIZZONTI società cooperativa sociale, con sede in Gravina in Via A.Diaz n.42**, denominata sin da ora, per brevità, anche "**affidataria**";

PREMESSO

che con determinazione dirigenziale n. 1017 in data 17.12.2013 del Dirigente

Antonietta Parisi
Amministratore

ad interim, Responsabile dell'Area Amministrativa, e' stata adottata apposita determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n.267/2000, per procedere alla stipula di un contratto di affidamento per la gestione del servizio all'interno del "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili" ex art. 60 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007, ubicato in via dell'Annunziata di questo centro abitato, nonché per l'utilizzo dell'immobile e relativa attrezzatura presente all'interno della struttura; ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,

si stipula e conviene quanto segue:

La premessa che precede è clausola prima del presente atto.

Art. 1 Oggetto

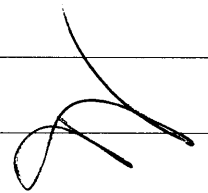
Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della gestione di un Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo, di cui all'articolo 60 del regolamento regionale n. 4 del 2007, sito nel Comune di Gravina in Puglia, ricompreso nell'ambito territoriale costituito dai comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Poggiorsini.

Art. 2 Durata del servizio

L'affidamento del servizio oggetto del presente contratto avrà la durata di n. 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. In caso di sospensione del servizio disposta dal comune in determinati periodi (festività natalizie, pasquali, mese di agosto) o per cause di forza maggiore, la scadenza del contratto sarà prorogata per la durata corrispondente al periodo di sospensione.

Art. 3 Valore del contratto

Il valore presunto per il solo servizio, finanziato con fondi rivenienti dal Piano



Antonietta Scim
Aut. 1/15

Sociale di Zona 2010/2012, è di complessivi € 145.000,00 – IVA inclusa se ed in quanto dovuta – per la durata di circa mesi 12 (dodici), ad esaurimento della somma a disposizione e non necessariamente continuativi.

Il Presidente della società cooperativa sociale con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi allo stesso. A tal fine dichiara di aver aperto apposito c/c dedicato ai movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto i cui estremi identificativi sono :

IT58R0538541501000002885595 – Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

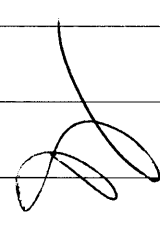
Il Presidente dichiara altresì che è essa stessa la persona delegata ad operare sul sopracitato conto .

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal medesimo articolo 3.

Si precisa che la somma complessiva di €. 145.000,00 rappresenta la quota relativa alla prima annualità del finanziamento previsto nel Piano Sociale di Zona 2010-2012, destinata all'eventuale integrazione per il pagamento della quota sociale della retta giornaliera posta a carico dell'utente. Il Comune di Gravina in Puglia si impegna a liquidare esclusivamente la quota sociale determinata a tal fine.

L'eventuale quota sanitaria della medesima tariffa, se riconosciuta, resta a carico della ASL; alla relativa richiesta dovrà provvedere l'affidataria e il comune non assume alcun onere al riguardo.

Si precisa, inoltre, che l'affidataria resta obbligata a gestire il centro diurno



*Ambra Rita Scim
F. Scim*

anche nel caso di mancato riconoscimento da parte della ASL della quota sanitaria della tariffa giornaliera.

L'apertura del centro dovrà essere assicurata per almeno 8 ore giornaliere per cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, secondo l'articolazione indicata nell'offerta tecnica presentata dall'impresa aggiudicataria.

Il prezzo offerto comprende, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura dei mezzi e del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, le spese di pulizia dei locali del centro, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione del personale esperto impiegato.

Il pagamento avverrà mensilmente e comunque entro trenta giorni dalla presentazione di fattura (o documento fiscale equipollente), corredata da relazione sull'attività svolta, sul numero degli utenti e sui giorni ed ore di apertura del centro.

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento e previa acquisizione del DURC regolare.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 4 Descrizione del Servizio

La prestazione del servizio oggetto dell'appalto consiste nella gestione operativa e funzionale di un Centro Socio-Educativo e Riabilitativo Diurno per disabili, nel rispetto degli standard e dei requisiti previsti dalla L.R. 19/2006 e dal Regolamento Regionale 4/2007 (art.60).

Il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili è una struttura Socio-Assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia ed accoglie soggetti diversamente abili, anche psico-sensoriali, con notevole



Antonietta Berni
Funzionaria

compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-sanitario.

Il Centro Socio-Educativo Riabilitativo Diurno rappresenta, inoltre, un luogo di incontro e socializzazione per i disabili, promuovendone l'integrazione sociale.

Il Centro si colloca nella rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi.

Il Centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza ed opera in un'ottica di massima integrazione con il territorio e di pieno coinvolgimento della comunità locale.

Le attività del Centro si realizzano attraverso interventi programmati e raccordati con le azioni e le iniziative degli altri servizi e strutture educative sociali, culturali e ricreative presenti sul territorio.

Art. 5 Organizzazione del servizio e obblighi del soggetto gestore

Gli invii al Centro sono disposti dal Responsabile dell'Area Amministrativa Servizi Politiche Sociali del Comune di Gravina in Puglia, su proposta del Servizio Sociale Professionale comunale, tenuto conto del progetto socio-sanitario personalizzato elaborato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), e modulato anche in collaborazione con i referenti della struttura, d'intesa con l'interessato o la sua famiglia, che preveda le specifiche attività necessarie per il singolo utente, le modalità di frequenza, i tempi di permanenza nel Centro ed ogni altra prestazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al Servizio Sociale professionale comunale competono il monitoraggio e la verifica periodica di ciascun progetto individualizzato, nonché l'indirizzo sul



Antonietta Scemi
Quadraro

migliore funzionamento dell'intero servizio, d'intesa con il Responsabile dell'Area Amministrativa Servizi Politiche Sociali del Comune di Gravina in Puglia.

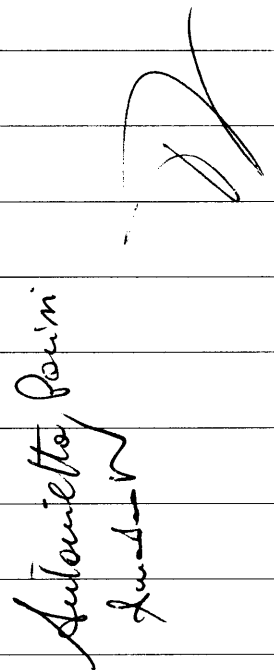
Il Centro dovrà garantire un'apertura giornaliera di almeno 8 ore al giorno, da articolare orientativamente nella fascia oraria dalle h.8:00 alle h.19:00 prevedendo un turno antimeridiano ed un turno pomeridiano, dal lunedì al venerdì, diversificando la propria operatività anche in ragione delle esigenze degli utenti.

Il funzionamento del Centro sarà assicurato per l'intero anno, con chiusura il sabato e nei giorni festivi, salvo quanto previsto nel precedente articolo 2 del presente capitolato.

Le presenze degli utenti saranno annotate quotidianamente, a cura del Coordinatore del Centro, su un apposito registro, con indicazione degli orari di ingresso e di uscita.

In particolare, la gestione del Centro si propone l'obiettivo di realizzare le seguenti finalità:

- assicurare il sostegno psicologico e sociale alle famiglie in situazione di emergenza;
- sostenere l'acquisizione e/o il mantenimento delle abilità psicomotorie, cognitive, relazionali e comportamentali;
- promuovere l'integrazione sociale evitando fenomeni di emarginazione;
- realizzare il collegamento tra le reti sociali e sanitarie territoriali;
- facilitare l'inserimento lavorativo, ove possibile;
- offrire possibilità di svago ed animazione esterne.



Antonietta Paim

A tal fine, la gestione del Centro deve prevedere l'organizzazione e l'espletamento delle attività di seguito indicate:

- attività orientate al mantenimento dei livelli acquisiti e delle capacità residue;
- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione ed animazione;
- attività di laboratorio espressive, psico-motorie e ludiche;
- attività culturali e di formazione, anche con l'uso di tecnologie informatiche e di internet;
- escursioni, visite guidate ed attività di animazione e ricreazione estive.

Il Centro deve assicurare, inoltre, le seguenti prestazioni:

- prestazioni socio-sanitarie e riabilitative, eventualmente richieste per utenti con disabilità psico-sensoriali ovvero con patologie psichiatriche stabilizzate, d'intesa con la ASL, nel rispetto del modello organizzativo del Servizio Sanitario Regionale; tali prestazioni saranno erogate solo nel caso di riconoscimento da parte della ASL della quota sanitaria della tariffa giornaliera;
- assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale);

Il soggetto gestore si impegna ad adottare la Carta dei Servizi del Centro, secondo quanto previsto nell'offerta di gara, che sarà consegnata ad ogni utente del centro.

Il gradimento del servizio sarà valutato, sul piano qualitativo, dagli ospiti del Centro, dalle loro famiglie, nonché dai servizi sociali e sanitari territoriali,

Aulorietta Pavin
Am. S. V.

anche attraverso la compilazione di questionari volti alla rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti del servizio, con periodicità almeno quadrimestrale. Il modello di questionario è quello proposto nel progetto-offerta presentato in sede di gara.

Il funzionamento del Centro dovrà prevedere anche la partecipazione delle famiglie e di eventuali associazioni di rappresentanza delle stesse, attraverso l'organizzazione di incontri periodici con le famiglie e con le associazioni.

Il gestore è autorizzato a favorire forme di collaborazione di tipo solidaristico offerte da organizzazioni di volontariato del territorio, purché non comportino alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.

L'offerta presentata in sede di gara propone un progetto di gestione del centro e di organizzazione delle attività conforme alle indicazioni del capitolato e alle prescrizioni dell'art.60 del regolamento regionale n. 4 del 2007.

Art. 6 Personale

Il soggetto gestore del servizio del centro dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art.60 del Regolamento Regionale n. 4/2007 per la gestione dei Centri diurni socio-educativi e riabilitativi per disabili. Il numero e la tipologia del personale impiegato dovrà essere sempre proporzionata al numero degli utenti ammessi ed alle esigenze di tipo particolare e contingente che dovessero presentarsi nel corso della gestione, nel rispetto degli standard di cui al su citato Regolamento Regionale.

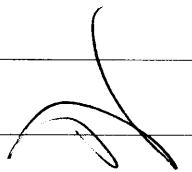
L'affidatario, soggetto gestore, dovrà rispettare l'elenco nominativo, indicando le qualifiche professionali e il contratto di lavoro del personale che ha inteso impiegare all'atto della presentazione dell'offerta tecnica.

L'elenco sarà tenuto aggiornato costantemente nel corso di tutta la vigenza

Subiotta Bonini
Luigi

contrattuale, prevedendo eventuali sostituzioni con altro personale con la medesima qualifica professionale.

Gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono tenuti a partecipare agli incontri programmati dal Servizio Sociale Professionale comunale, finalizzati al coordinamento degli interventi, alla programmazione e verifica delle attività e dei progetti individualizzati, nonché ad assicurare metodologie operative omogenee all'interno della struttura.



Art. 7 Struttura, attrezzature e arredi

Per la gestione del servizio oggetto dell'appalto, l'ente appaltante concede all'impresa aggiudicataria l'utilizzo, a titolo di concessione gratuita, della struttura comunale sita in Gravina in Puglia alla via dell'Annunziata, autorizzata al funzionamento quale Centro Socio Educativo e Riabilitativo Diurno per disabili ex art. 60, del R.R. 4/2007, in possesso di attrezzature strumentali, arredi, presidi didattici ed educativi come da inventario, che sarà consegnato all'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione tra le parti del presente contratto di concessione.

Antonietta Gorni
Amministratore

Per l'utilizzo dell'immobile l'impresa aggiudicataria non dovrà corrispondere al comune alcun canone a titolo di corrispettivo per l'uso dell'immobile, tale incidenza commisurata nella misura del 10% è stata detratta dalla quantificazione della retta sociale considerata a base di gara.

Per l'organizzazione del servizio, il gestore impiegherà mezzi e personale propri (ad es., materiale di cancelleria che dovesse essere necessario), sostenendo gli oneri finanziari relativi e rimanendo a suo esclusivo carico il rischio d'impresa.

Sono a carico del soggetto gestore anche i costi di tutte le utenze relative

all'utilizzo dell'immobile sede del centro (spese per telefono, acqua, energia elettrica, riscaldamento etc), che per comodità gestionale i relativi contratti resteranno intestate a questo Ente, nonché gli oneri della ordinaria manutenzione dei locali, degli impianti e dell'area esterna antistante.

Art. 8 Obblighi del soggetto aggiudicatario e prescrizioni inerenti il

personale

Il soggetto gestore si obbliga ad osservare per tutti gli operatori impiegati per l'espletamento del servizio, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, tutela previdenziale ed assistenziale e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali.

Il personale impegnato nel servizio non dovrà essere soggetto a rotazioni frequenti al fine di garantire qualità e continuità delle prestazioni erogate, anche sul piano della dimensione relazionale con gli utenti.

Il soggetto gestore è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e del personale dipendente impiegato nel servizio.

Il soggetto gestore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, ad adottare le misure organizzative necessarie ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto. A tal fine adotterà gli opportuni provvedimenti per la tempestiva sostituzione del proprio personale, fornendo le necessarie indicazioni e comunicando con immediatezza tutte le variazioni che dovessero verificarsi nel corso della gestione del servizio.

Il soggetto gestore è tenuto a fornire al competente ufficio comunale i nominativi del personale incaricato del servizio e, tra essi, ad indicare un

Antonietta Poverini
A. P. V.

referente responsabile nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni.

L'ente appaltante rimane totalmente estraneo in ogni caso alle controversie che dovessero sorgere a qualsiasi titolo tra i dipendenti e il soggetto gestore e non assume altresì alcuna responsabilità in ordine ad eventuali controversie tra lo stesso e le famiglie degli utenti, insorte per qualsiasi causa o motivo, di cui comunque deve essere informato con immediatezza.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altri sinistri che dovessero verificarsi, per qualsiasi causa, nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto in capo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice, agli utenti e a terzi.

Il soggetto gestore è direttamente responsabile dei danni alle persone ed alle cose che potrebbero derivare per fatto proprio o dei propri dipendenti nell'espletamento del servizio.

A tal fine, dovrà comunque provvedere alla stipulazione di idonea polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso i terzi, per danni che dovessero verificarsi alle persone (utenti del centro, personale dipendente e soggetti terzi) e alle cose nel corso dello svolgimento delle attività del servizio affidato all'interno del Centro ed al fuori di esso, nelle ore di funzionamento del servizio, per tutta la durata del contratto.

Art. 9 Norme igienico sanitarie

E' a carico dell'affidataria ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro.

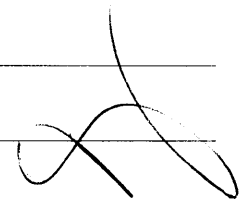
L'affidataria si impegna, a riguardo, a favorire, a richiesta della stazione appaltante ed entro il termine fissato dalla medesima, la documentazione

Autenticata Perini
Autenticata

attestante l'osservanza di tutti gli obblighi medesimi.

Art. 10 Norme di sicurezza

L'Affidataria dovrà utilizzare sussidi didattici, audiovisivi e materiale necessario per l'igiene dell'ambiente ed ogni altra attrezzatura, a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza. Dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto dovrà produrre al comune appaltante apposito piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).



Art. 11 Cauzione definitiva

L'affidataria, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto relativo all'affidamento del servizio, nonché del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, ha presentato la garanzia definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, a mezzo polizza n.2014/50/2285082 emessa da REALE MUTUA Assicurazioni in data 09.01.2014 sulla quale il Comune potrà rivalersi, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Subbietto Penni
Am-1-15-1

Art. 12 Subappalto

E' fatto divieto all' aggiudicataria di subappaltare o cedere in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto.

Art. 13 Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il comune e il soggetto gestore derivanti dal contratto saranno devolute alla competenza del foro di Bari.

Art. 14 Inadempienze e cause di risoluzione del contratto

Qualora si verificassero, da parte dell'impresa aggiudicataria, inadempimenti

totali o parziali (ritardi nelle prestazioni e/o nelle sostituzioni del personale impiegato) o abusi riguardo agli obblighi contrattuali e/o alla corretta esecuzione del servizio, il comune Appaltante ha la facoltà di applicare una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo o per ogni violazione. Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione della penalità suindicata è la contestazione di addebito, alla quale il soggetto gestore del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dal soggetto gestore.

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate.

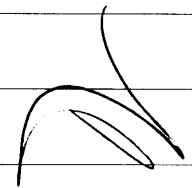
Il comune si riserva la facoltà di avvalersi del rimedio della risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, in caso di gravi inadempienze da parte dell'impresa aggiudicataria, di violazione degli obblighi assunti, di verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste, previa diffida all'adempimento entro un congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano fornite opportune giustificazioni.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

Il rapporto contrattuale con l'aggiudicataria sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- in caso di cancellazione dagli elenchi in cui la stessa è eventualmente iscritta;

- nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sul contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di danneggiamento volontario di cose o beni del Comune;
- in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- in caso di inadempimento contrattuale che comporti gravi disservizi per l'Ente affidante;
- in caso di mancata consegna della Carta dei servizi agli utenti del servizio entro 15 giorni dall'avvio del servizio;
- per l'impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- in caso di violazione dei tempi e dei modi di esecuzione del servizio, così come definiti nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara;
- nel caso di cessione a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, o di subappalto del servizio.



Aulanietta Perini
[Signature]

Art. 16 Verifiche

Il Comune ha diritto di effettuare periodiche verifiche volte ad accertare il rispetto, da parte dell'impresa aggiudicataria, della corretta esecuzione del servizio.

Art. 17 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia a quanto stabilito dal regolamento regionale n. 4 del 2007, dal Codice Civile, dalla legislazione in materia di appalti e da tutte le altre norme regionali e nazionali vigenti.

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazione, trascrizione, ecc.) nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico dell'affidataria la quale chiede che venga registrato. I componenti mi dispensano dalla lettura

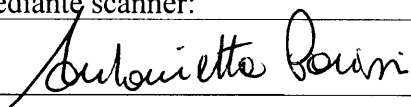
degli allegati dei quali si dichiarano a conoscenza.

L'imposta di bollo è assolta mediante versamento sul modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegno sulle copie cartacee da consegnare al competente Ufficio del Registro, in uno con il duplicato del file.

I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente nell'ambito della presente procedura .

Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, scritto e memorizzato tramite strumentazione elettronica da me e da persona di mia fiducia, non in contrasto con l'ordinamento giuridico assunto, nelle more dell'adozione delle disposizioni regolamentari relative alle modalità di cui alla L. n.221/2012, di conversione del D.L. n.179/2012, in formato elettronico e con rinvio alle norme del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs n.82/2005. Composto da n. 15 pagine per intero e quanto della presente, archiviato e memorizzato su apposito supporto ottico nonché, in modalità cartacea, secondo la previgente disciplina, del quale ho dato lettura alle parti, che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e che unitamente a me Segretario rogante sottoscrivono come segue:

L'affidataria, nella persona della Sig.ra PARISI Antonietta , nella qualità in atti, con firma autografa apposta in mia presenza, acquisita digitalmente mediante scanner:



L'Ente affidante, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Amministrativa, dott. Amedeo VISCI, con firma autografa apposta in mia

presenza, acquisita digitalmente mediante scanner:

Amadeo V. S.

Il Segretario Generale, avv.to Teresa Gentile, con firma digitale

Teresa Gentile